

ACCESSI DEA - ANNO 2007

TORREGALLI		SANTA MARIA NUOVA		PONTE A NICCHERI		CAREGGI	
Codice di Accesso		Codice di Accesso		Codice di Accesso		Codice di Accesso	
Celeste	419	Celeste	579	Celeste	611	Celeste	12.667
Celeste ticket	9.548	Celeste ticket	10.950	Celeste ticket	11.318	Verde	18.506
Verde	24.512	Verde	16.790	Verde	15.420	Giallo	12.976
Giallo	6.322	Giallo	5.753	Giallo	4.735	Rosso	1.587
Rosso	600	Rosso	331	Rosso	434		
TOTALE	41.401	TOTALE	34.403	TOTALE	32.518	TOTALE	45.736

LNE

Solo spiccioli agli ospedali Pronto soccorso senza soldi

Carraresi (Udc): «Strutture fiorentine penalizzate»

CINQUECENTOMILA euro a Careggi e tre milioni e mezzo per il miglioramento di tutti gli altri Pronto soccorso fiorentini. Sono i fondi che la Regione ha riservato a Firenze. Briciole vista anche la mole di lavoro e di assistenza qualificata all'utenza che gli ospedali fiorentini offrono quotidianamente agli utenti. Ci sono infatti più di 265 mila accessi annui ai Pronto soccorso degli ospedali dell'area fiorentina: (145.000 nei cinque ospedali di Firenze, 45.000



a Careggi, 40.000 al Cto, 35.000 al Meyer), dei quali, solo al Dea di Careggi, sono oltre 15.000, gli accessi annui ad elevata priorità (codici rosso e giallo), con una percentuale sul totale complessivo del 32%, rispetto al 15% degli altri ospedali. Una mole enorme di prestazioni. Ma il Governo regionale, anche per quanto riguarda le risorse necessarie per poten-

ziarne gli aspetti organizzativi e strutturali è spesso sordo. E' vero che i finanziamenti regionali del fondo sanitario sono calcolate per le singole aziende sanitarie in percentuale rispetto alla popolazione residente, ma è fin troppo facile dimostrare che Firenze è un caso a sé. Ogni anno la città e il suo hinterland ospitano centinaia di migliaia di turisti, e un consistente numero di pendolari che vi si recano quotidianamente per motivi di lavoro. Sono tutti 'non residenti', ma tutti usufruiscono, in caso di necessità, delle prestazioni del pronto soccorso degli ospedali fiorentini.

Casi a parte quelli di Careggi e il Meyer che, non avendo un territorio di competenza (sono punti di riferimento ad alta specializzazione per tutta l'Italia), come ha ad esempio l'Azienda sanitaria fiorentina, non ricevono risorse in base alla popolazione residente.

Careggi poi ha anche il più grande — e probabilmente il più efficiente — pronto soccorso della Toscana e, nonostante che i suoi numeri complessivi non siano di moltissimo superiori a quelli

di altri importanti ospedali fiorentini, ha una indubbia specializzazione per i casi più gravi, con oltre 15.000 accessi annui ad elevata priorità (codici rosso e giallo), con una percentuale sul totale complessivo del 32%, rispetto al 15% degli altri ospedali fiorentini.

A denunciare numeri e circostanze è, in una interrogazione al presidente della Regione, Claudio Martini, il capogruppo Udc in regione, Marco Carraresi (nella foto): «I soldi stanziati per i pronto soccorso fiorentini sono troppo pochi. Erano oltre 12 milioni di euro le risorse disponibili a livello regionale,

mentre altri 60 milioni di euro verranno presto stanziati per interventi di carattere strutturale, impiantistico e tecnologico. Perché penalizzare così Firenze?». Tutto questo a fronte — proprio a Careggi — del taglio dei posti letto nei reparti di degenza. «Taglio — conclude Carraresi — che provoca il 'sovraffollamento' del Pronto Soccorso, ne assorbe le risorse professionali e fa lievitare i tempi di attesa e di permanenza.

I NUMERI
«Di fronte a 265 mila accessi all'anno stanziati 4 milioni su 12 disponibili»

Pa. Fi.